

**Chiama e risparmia sull'RC Auto**

Chiamata Gratuita  
**800 11 22 33**

**15**  
venerdì 23 dicembre 2005

**Unità**  
**10**

**ECONOMIA & LAVORO**

**LINEAR**  
Assicurazioni in Linea

www.linear.it

La **M**ulta

Rischio di multa da parte della Commissione europea per Microsoft. L'ammontare potrebbe arrivare fino a due milioni di euro al giorno per il mancato rispetto dei rimedi imposti da Bruxelles nel 2004. Il colosso americano dell'informatica avrebbe violato le regole del trattato Ue sull'abuso di posizione dominante



**II NATALE È MADE IN CHINA DA PECHINO 4 GIOCCATTOLI SU 5**

Il Natale è sempre più «Made in China». Quattro giocattoli su cinque e quasi tutte le luci degli alberi di Natale e del presepe importate dai Paesi dell'Ue lo scorso anno sono stati infatti fabbricati in Cina. Secondo l'Eurostat i 25 stati membri dell'Ue hanno importato da Pechino circa 600 milioni di euro di oggetti natalizi (l'87 per cento del totale) e 220 milioni di euro di luci (il 97 per cento del totale). Metà dei giochi importati sono finiti in Gran Bretagna.

**CAMPARI ACQUISTA GLEN GRANT PER 130 MILIONI DI EURO**

Il gruppo Campari ha annunciato ieri sera di aver concluso l'accordo per l'acquisizione degli Scotch whisky Glen Grant, Old Smuggler e Braemar di proprietà di Pernod Ricard. Il valore dell'operazione è pari a 130 milioni di euro e include 115 milioni di euro per Glen Grant e 15 milioni di euro per Old Smuggler e Braemar. Con l'operazione, la Campari acquisirà anche la distilleria scozzese di Rothes per la produzione di Glen Grant.

**È legge la finanziaria del «fallimento»**

Assunti 3mila nuovi «prof» di religione, con stipendi più pesanti. Manovra da 27,6 miliardi

di Laura Matteucci / Milano

**CAPOLINEA** La Finanziaria 2006 è legge. Con il via libera del Senato la manovra, arrivata a 27,6 miliardi di euro con cinque correzioni in corso d'opera, ha completato il suo iter parlamentare ed è pronta per la firma del presidente della Repubblica. Per l'opposizione

ne «un fallimento», per la maggioranza «una manovra di sviluppo». In realtà, 20 miliardi sul totale sono destinati a risanare (parzialmente) i conti pubblici, riportando il rapporto deficit-pil sotto il 3,8%, visto che il governo ha sfiorato in modo allarmante il Patto di stabilità e l'Italia ha gli occhi dell'Europa puntati addosso. Per fare cassa, Tremonti ha raschiato il fondo del barile, ha strangolato regioni ed enti locali (solo per i Comuni sono previsti tagli di 1,5 miliardi), ha tagliato i trasferimenti alle Fs nonostante l'emergenza sicurezza, ha ideato il concordato fiscale preventivo triennale per gli autonomi con annessa sanatoria sul pregresso (in buona sostanza, i lavoratori autonomi si mettono al riparo dal fisco pagando un forfait), oltre al taglio del cuneo contributivo e alla pornotax. Condonano anche per chi ha commesso illeciti nell'amministrazione pubblica: basterà pagare una cifra tra il 10% e il 20% del danno riconosciuto. C'è anche la contestatissima norma che consente la vendita delle spiagge. Dall'altro lato, come regalo elettorale a basso costo e (secondo il governo) alto rendimento, ha deciso i bonus bebè da mille euro per i nati nel 2005 e i secondog-

niti del 2006. Doppio il regalo per la chiesa: se con il collegato fiscale viene esentata dal pagamento dell'Ici, il Consiglio dei ministri ha dato pure il via libera all'assunzione (a tempo indeterminato) di 3.077 insegnanti di religione cattolica, a seguito di un'intesa con la Cei. In compenso, restano tali 100mila insegnanti precari. E, non bastasse, verranno pure pagati più dei colleghi, fino a 200 euro mensili in più in busta paga. Una situazione che i ds definiscono «singolare». «I giochi si sono chiariti - dice Rosano Caddeo, capogruppo Ds in commissione Bilancio al Senato - quando l'Istat ha dichiarato che il debito sul Pil aveva raggiunto il 5% e che il governo aveva portato a zero l'avanzo primario». La riforma fiscale da 6 miliardi, continua il senatore diessino, e l'istigazione a non pagare le tasse hanno ridotto le entrate dell'1,4%, mentre le spese dell'amministrazione centrale sono aumentate del 10%. Per questo la Finanziaria è diventata mastodontica. Sommando i valori delle manovre dal 2001, il governo è arrivato a quota 109 miliardi. In Finanziaria anche la norma che regala 90 euro a famiglia per acquistare il decoder grazie al quale accedere ai servizi a pagamento di Mediaset (l'Antitrust ha aperto un procedimento nei confronti di Berlusconi per conflitto d'interessi). E ancora, è prevista la proroga degli sgravi Irpef per le ristrutturazioni e il blocco delle addizionali Irpef regionali.

**La scure**

**Giro di vite per gli Enti locali Dimezzato il Fondo sociale**

**La stretta** esclude solo i Comuni sotto i 5mila abitanti. Per le regioni la spesa corrente 2006 dovrà essere pari a quella del 2004 meno il 3,8%. Per le spese in conto capitale non si dovrà eccedere la spesa 2004 aumentata del 4,8%. Per province e comuni la spesa corrente non dovrà essere maggiore di quella 2004 meno il 6,5% (per le spese in conto capitale l'aumento è dell'8,1%). Gli organi di revisione degli enti dovranno trasmettere ogni tre mesi alla Corte dei Conti una relazione sul bilancio di previsione. E inoltre dimezzato il Fondo sociale, utilizzato per aiutare i cittadini con maggiori difficoltà.



**L'assalto**

**Sulle spiagge licenza di costruire insediamenti turistici «di qualità»**

**Confermata** la possibilità di costruire infrastrutture sul demanio pubblico, ovvero sulle spiagge, con la norma sugli «insediamenti turistici di qualità». Altrimenti detto «piano Las Vegas». Le proposte si possono presentare alla regione interessata, motivo per cui Legambiente si appella proprio alle regioni perché facciano obiezione di coscienza ignorando la norma. Si stabilisce, poi, che «la misura del canone è determinata dall'atto di concessione»: il 20% alla regione interessata e il 20% ai comuni coinvolti.



**Il bonus**

**Per i bebè arriva un «premio» da 1.000 euro**

**Arriva il Bonus bebè:** Un assegno di 1.000 euro per tutti i bimbi nati nel 2005 e per tutti i secondi nati nel 2006, anche adottati. È previsto un tetto di 50mila euro al reddito per poter usufruire del bonus. Per gli asili, è stabilita una detrazione fiscale del 19% sulle spese sostenute dalle famiglie per gli asili nido privati fino ad un massimo di 632 euro annui per ogni figlio. Così, mentre si blocca la possibilità di realizzare nuovi asili nido pubblici («grazie» ai tagli ai trasferimenti agli enti locali), e mentre la domanda è di gran lunga superiore all'offerta, si procede con una sorta di convenzione con i privati.



**La tassa**

**Debutta la porno-tax, 275 milioni dall'industria a luci rosse**

**Istituita** la porno-tax del 25% sui redditi derivanti dai ricavi della produzione, distribuzione, vendita e rappresentazione dei materiali a luci rosse, oltre che dai film «violenti» (i criteri sono ancora da chiarire). Per il 2005 è previsto un acconto pari al 120%. È invece al 10% l'Iva sugli abbonamenti tv relativi a trasmissioni porno. Il governo stima un gettito di 150 milioni di euro all'anno, ma i dati Eurisp relativi al 2004 stimano, invece, pari a 1,1 miliardi di euro i profitti dell'industria a luci rosse italiana. La pornotax frutterebbe all'erario ben 275 milioni di euro l'anno. Senza contare i ricavi dai film ritenuti «violenti».



**Tariffe luce e gas stangata a gennaio**

**Le bollette aumenteranno rispettivamente del 4 e del 5,5%**

di Luigina Venturelli / Milano

**TARIFFE** Puntuale come sempre, arriva la stangata del nuovo anno per le bollette. Secondo le stime del Ref, dal primo gennaio 2006 le tariffe della luce aumente-

ranno di oltre il 4% e quelle del gas del 5,5%; incrementi che si tradurranno in una maggiore spesa per i cittadini di 60 euro complessivi su base annua. Per la grande maggioranza dell'utenza domestica (famiglia residente con una potenza impegnata di 3 kW e consumi di 225 kWh mensili) l'aumento dei costi elettrici comporterà un esborso aggiuntivo di 15 euro, mentre per il gas la famiglia tipo (con consumi intorno ai 1400 metri cubi all'anno) potrebbe spendere fino a 45 euro in più. A pesare sulle bollette di casa è, ancora una volta, il caro-petrolio che nel 2005 ha toccato punte record di 70 dollari al barile, registrando una crescita media del 38% dallo scorso anno. Ma pesano anche i maggiori costi sostenuti dall'Acquirente Unico (il soggetto che acquista per conto delle famiglie e delle piccole imprese) e non coperti in tariffa nel corso del 2005, così come gli oneri impropri

derivanti dallo smantellamento delle centrali nucleari, dalla messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi e dagli incentivi alle fonti rinnovabili. Un barlume di speranza per i difficili bilanci delle famiglie italiane viene, però, dall'Autorità per l'energia che - sottolineano gli esperti del Ref - potrebbe limitare la stangata per la luce «sia ipotizzando scenari di prezzi dei combustibili del 2006 più favorevoli, sia diluendo i recuperi e gli oneri di sistema su un arco temporale più prolungato». Intervento auspicato anche dal ministro delle Attività produttive Claudio Scajola, che ha tentato di smorzare l'allarme per le previsioni di forti rincari, assicurando che l'Autorità è stata messa nelle condizioni di prevedere «aumenti sotto l'inflazione»; i rincari per il primo trimestre dovrebbero essere così inferiori al 2,2%, tasso annuo di inflazione registrato a novembre. Nella speranza che non si tratti di un mero auspicio.

**COMUNE DI ORTONA**

**ESTRATTO BANDO DI GARA**  
Il Comune di Ortona, 3° settore, Via Cavour, 66026 tel. 085.9057300 fax 9068404 ha indetto un pubblico incanto, ai sensi della L. 109/94 e sm, inerente la costruzione della strada litoranea Postilli-Lido Riccio e sistemazione aree annesse, come meglio specificato nel disciplinare di gara. L'importo a base d'asta è pari a E. 4.266.788,41, compreso gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Le offerte devono essere presentate tassativamente entro le ore 12 del 09.02.06, secondo le modalità previste nel bando integrale consultabile sul sito www.comune.ortona.chieti.it. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Responsabile del Procedimento: Geom. Americo Di Nicolantonio. Il Dirigente 3° Settore arch. Walter Albi

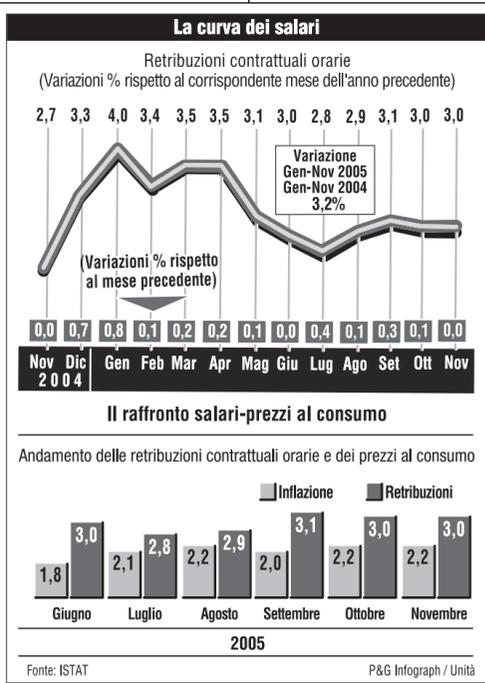
**COMUNE DI GAZZUOLO (MN)**

**CONCESSIONE SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS NATURALE**  
Questa Amministrazione intende affidare in concessione, mediante procedura ristretta, il servizio di distribuzione del gas naturale per la durata di 12 anni. Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro il 31.01.06. Il bando integrale è stato inviato alla GUCE in data 16.12.05. Il bando medesimo e gli atti connessi possono essere chiesti in copia all'Ufficio Segreteria del Comune (tel. 0376.924920, fax 97381, e-mail: comune@comune.gazzuolo.mn.it) e sono inoltre pubblicati sul sito WEB www.comune.gazzuolo.mn.it. Gazzuolo, il 16.12.2005. Il Responsabile dell'area Tecnica Baruffaldi Geom. Stefano

**METALMECCANICI**  
**Sindacati e industriali la strada è tortuosa**

Galleggia ancora sull'onda dell'incertezza la trattativa per il rinnovo del biennio economico del contratto nazionale dei lavoratori metalmeccanici. Dopo la brusca rottura del confronto e lo spiraglio riaperto da Fedemeccanica e la proposta del vicepresidente di Confindustria (ed ex presidente di Fedemeccanica) Alberto Bombassei, si cerca di riaprire un confronto che possa portare, entro la fine dell'anno, ad un accordo entro la fine dell'anno. Ieri si sono riuniti per una discussione-fiume le segreterie sindacali unitarie di Fim, Fiom e Uilm. Fino a tarda sera i vertici delle organizzazioni che rappresentano oltre un milione e seicentomila tute blu hanno esaminato le possibilità di riaprire la trattativa con Fedemeccanica. Per tutta la giornata si sono anche susseguiti i contatti telefonici con i rappresentanti della controparte imprenditoriale e, a un

certo punto, una delegazione sindacale si è fisicamente trasferita in piazza Benito Juarez, dove hanno sede gli uffici di Fedemeccanica per un'ulteriore discussione informale. L'obiettivo dei sindacati era quello di individuare l'effettiva sussistenza di margini per riaprire la trattativa ufficiale, sia dal punto di vista dell'offerta salariale sia da quello delle richieste di correzioni dell'organizzazione del lavoro messe sul tavolo dagli industriali. Tra le stesse organizzazioni sindacali esistono linee d'approccio differenziate su alcune delle questioni poste da Fedemeccanica e questo ha reso più complessa la discussione che, appunto, si è protratta fino a tarda ora. Soltanto nelle prossime ore, dunque, si potrà capire se il contratto e gli adeguamenti salariali dei metalmeccanici sono ancora un traguardo raggiungibile.



**Consorzio Pescatori di Goro**  
**Augura Buon Natale**  
**Consorzio Pescatori di Goro**  
Via A. Brugnoli, 298  
44020 Goro (Fe)  
Tel. 0533.793111  
Fax. 0533.995079  
email: copego@tin.it